

Tavole green...



Parte da Bologna la sfida di Bruko, un brand che mette l'affidabilità di un artigianato di qualità a servizio di sport adrenalinici come lo skateboarding, con grande attenzione all'impatto ambientale

Bruko è nato nel 2010 quasi per caso. Sara Koller e Paolo Brunello lavoravamo insieme da anni come restauratori di mobili, ma prima non avevano mai pensato di accostare la loro esperienza con il legno allo skateboarding o al surf. Poi è stato il longboard ? per i profani uno skateboard più lungo ? ad attirare la loro attenzione e a proiettarli nel mondo delle tavole e in una nuova avventura.

Sara e Paolo hanno messo assieme una piccola e qualificata squadra di artigiani e designer e, con l'aiuto dei consigli di alcuni rider, hanno incominciato a produrre tavole da strada, neve e onde. Così è nata Bruko (www.brukoboards.com), che oltre che una sorta di crasi tra i due cognomi dei suoi fondatori è anche un augurio, pensando al volo della farfalla in cui il bruco è destinato a trasformarsi. Il longboard, strappato dal contesto originario della cultura californiana e australiana dei surfisti, ha trovato terreno anche in Europa e l'ambizioso obiettivo di Bruko e della sua squadra è quello di costruire un brand che possa offrire in tutti i Paesi europei prodotti legati a questi adrenalinici "sport da tavola": tavole longboard, skimboard, snowboard, ma anche manubri e telai da bicicletta. Il tutto rigorosamente in legno e made in Italy e con l'impegno di offrire qualità eccellente a prezzi contenuti.

Molto importante è la scommessa green di Bruko, che mette l'attenzione all'ambiente tra i suoi connotati più caratterizzanti: lasciare sulla terra l'impronta più leggera possibile del proprio passaggio. In concreto, il legname utilizzato è esclusivamente italiano, le colle delle quali si servono sono solo naturali ed è ridotto al minimo l'utilizzo di resine artificiali - vetroresina e fibra di carbonio - nella lavorazione della tavole, che sono per la maggior parte preparate completamente in legno, grazie a particolari tipi di lavorazione, come il principio dell'arco da tiro composto. Tra i progetti di medio periodo di Bruko c'è poi quello di acquistare un terreno per piantare betulle e altri alberi e per trasformarlo, magari, in un parco pubblico, dove sicuramente non mancherebbe una pista da longboard.

Link:

<http://archivio.earthday.it/Green-economy/Tavole-green>